

Flash dai paesi

FUBINE

◆ Domenica comincia il Carnevale

Inizia domenica il Carnevale fubinese, organizzato dalla Pro loco. Nel salone del castello, alle 15, spazio ai bambini, con giochi, musica, divertimento. Per la sfilata dei carri bisognerà attendere domenica 26, mentre la sera del 28, sul Ponte, si brucia il falò e si leggerà la *busiunà*. Sempre a Fubine, domani alle ore 21.15, spazio alla commedia *Spirito allegro* col Laboratorio teatrale dell'Unitré di Tortona, per la regia di **Vittorio Spoldi**. I dettagli a pagina 25.

ALTAVILLA MONFERRATO

◆ Discarica? A Franchini no, però...

Un'altra discarica in arrivo nella zona a Ovest di Alessandria. La vuole il consorzio di Asti, che sta esaminando due siti nella propria provincia, al confine con l'Alessandrino. Stando alle indicazioni dell'ultima ora, pare che l'area individuata a Viarigi, nelle immediate vicinanze di Franchini, frazione di Altavilla, sia stata scartata. Però resta in vita il sito di Casorso, nelle adiacenze di Molignano, frazione di Vignale e a pochi passi da Altavilla. Le amministrazioni di Altavilla e Vignale stanno seguendo l'evolversi della situazione con apprensione.

LU MONFERRATO

◆ A Milano il libro di Christian Isola

Sarà presentato a Milano il libro del giovane luse **Christian Isola**, intitolato *L'eredità del padre*. L'appuntamento è per domani alle 17 presso la libreria di Porta Romana in corso di Porta Romana 51. Interventi di **Leo Rota**, **Mauro Cerana** ed **Elisabetta Telaro**. Al termine aperitivo con vini monferrini.

FRUGAROLO

◆ Cinque generazioni in una foto



Foto di gruppo... multigenerazionale a Frugarolo. La più piccola si chiama **Désirée** ed è nata lo scorso aprile. Con lei ci sono papà **Fabrizio**, nonna **Angela**, la bisnonna **Antonia** e la trisavola **Giannina**, purtroppo scomparsa il 13 febbraio. «*Ci teneva, Giannina, a comparire sul giornale con tutto il gruppo - spiegano i famigliari - Non potrà vedere la foto, ma siamo certi di farle, comunque, un bel regalo...*».

◆ QUARGNENTO Il Comune non si arrende alla decisione: "Però i rifiuti li produciamo anche noi..."

# Discarica, molto più che forse

Sempre più probabile il sito, al confine con Solero. Il sindaco Benzi ingaggia un tecnico



L'area tra Quargnento e Solero dove potrebbe sorgere la nuova discarica consortile

(foto Nerl)

QUARGNENTO - La futura discarica consortile sta, lentamente, prendendo la strada per Quargnento e Solero. Le amministrazioni locali hanno promesso impegno per far sì che ciò non debba accadere, ma, tutto sommato, si ha unanime consapevolezza che, per l'area al confine tra i due paesi, il destino è segnato. «Faremo le necessarie verifiche, abbiamo anche affidato incarichi a un tecnico, ci batteremo perché il Consorzio di bacino riveda la propria posizione - spiega il sindaco di Quargnento, **Luigi Benzi** - Però siamo anche consapevoli del fatto che ogni Consorzio deve avere il proprio impianto di smaltimento, che i comuni sono 32 e che anche noi produciamo rifiuti...».

Benzi lo ha spiegato anche nel corso di un'assemblea pubblica (che si è conclusa con gli applausi degli intervenuti, evidentemente persuasi dalle parole del primo cittadino e dei suoi collaboratori).

Il primo passo effettuato dall'amministrazione comunale è stato nominare un tecnico di parte, individuato nel geologo **Luigi Cavalli**, che avrà il compito

**Anche Solero si avvarrà di un esperto. E martedì c'è l'assemblea pubblica**

da un lato di verificare la correttezza dell'iter che ha portato all'individuazione dei siti possibili, e dall'altro di garantire sicurezza agli abitanti della zona. «Cavalli offre garanzie - spiega Benzi - e ha esperienza nel settore, essendo stato consulente per *Gavonata e Mugarone*. Il geologo sarà affiancato da un tecnico espresso dal Comune di Solero. «Presto lo nomineremo - assicura **Maria Teresa Guaschino**, sindaco del paese limitrofo - Vogliamo tutelare l'ambiente, la salute, i cittadini». Le posizioni saranno ulteriormente chiarite martedì 21 nel corso di un'assemblea pubblica che si svolgerà, alle 21.15, nella chiesa dei santi Bernardino e Sebastiano.

Benzi, tre chilometri più in là, è partito in anticipo: «*Ho detto alla gente cosa vuole fare il Consorzio e cosa vogliamo fare noi. C'è da dire che la discarica, non ospitando la frazione umida, se non per circa il 3 per cento, non causerà né miasmi né perdite di percolato. Noi spieghiamo anche, però, che un impianto di questo genere non necessita, per forza, di un terreno argilloso e sabbioso com'è il nostro, ma che può andare bene anche uno ghiaioso e di tipo alluvionale*». Ovvero, com'è quello della macrozona Sezzadio-Castelspina, che, al momento, è uscita dalla partita. Benzi non lo dice, ma il senso del suo discorso porta a questa inevitabile conclusione.

Intanto, va spiegato che dei quattro siti individuati per la zona Quargnento-Solero uno è già... passato in cavalleria, ossia quello di zona Marchesano, al confine con San Michele. Tutto per una falda: «*Ma anche dalle altre parti le falde ci sono: andrebbero verificate per l'intero corso dell'anno, visto che la loro profondità varia di stagione in stagione*» è la richiesta del sindaco.

Le aree sopravvissute sono tre. Quella solerina è in zona Calogno, a un tiro di schioppo da Quargnento e dalla provinciale 50. Insiste nella zona a sinistra della strada stessa (per chi giunge da Alessandria), di fronte alla cascina Boscaciolo: l'impatto visivo non si prospetta meraviglioso...

Le altre sono in territorio quargnentino, divise da Solero dall'autostrada A21: si tratta di aree confinanti, la Tollara e la Gèra, «due zone - spiega Benzi - dove sono presenti falde acquifere fra tre e nove metri: auspichiamo un monitoraggio serio e per un tempo significativo».

Nel corso dell'assemblea dedicata alla discarica, sindaco e giunta hanno parlato anche di sicurezza, altro problema che sta molto a cuore. Tra gli ospiti il tenente **Christian Marongiu** e **Mauro Minardi**, amministratore delegato della Cestel Wama, la ditta che si occupa di vigilanza privata con la quale il Comune ha stipulato un contratto per le "ronde" notturne. Benzi ha annunciato che il servizio, nel periodo estivo, verrà potenziato.

M.B.

Sezzadio e Castelspina sono escluse Bocchio: "La sicurezza è garantita"

ALESSANDRIA - «Le discariche non sono più come quelle di una volta. I problemi non sussistono». La garanzia arriva da **Piercarlo Bocchio**, presidente del Consorzio di bacino, che include 32 comuni, tra cui Alessandria e Valenza.

Presidente, quel è l'iter seguito per scegliere il sito del futuro impianto consortile?

«Nel 2003 individuammo due macroaree, una relativa alla zona Quargnento-Solero, con quattro siti, l'altra riguardante Sezzadio-Castelspina, con tre. Successivamente, quest'ultima zona è stata esclusa. E, analizzando i quattro siti di Quargnento-Solero, si è stabilito che i più idonei sono tre. Dunque, ne abbiamo scartato uno, quello al confine con San Michele».

Una risposta definitiva quando si avrà?

«Credo dopo l'estate. Queste decisioni devono sottostare a tempi tecnici, senza contare che i periodi di elezioni coincidono sempre con una fase di stasi».

E la discarica, destinata a sostituire quella di Mugarone-Pecetto, quando entrerà in funzione?

«Crediamo verso le fine del 2008 o l'inizio del 2009».

Che impianto sarà?

«Un impianto in cui non verrà conferita la parte umida. O meglio: l'umido sarà soltanto intorno al 3 per cento. Una quota irrisoria: non ci saranno né miasmi né problemi col percolato».

Dunque, cosa entrerà in discarica?

«Solo l'indifferenziato, quindi non rifiuti organici. Il tutto sarà attuabile nel modo migliore quando amplieremo la raccolta porta a porta, che attualmente interessa solo alcune zone di Alessandria».

In futuro, invece?

«Pensiamo che, già a



Piercarlo Bocchio, presidente del Consorzio di bacino che si occupa di raccolta e smaltimento dei rifiuti

**Il presidente del Consorzio: "Non viene smaltito l'umido, quindi non ci sarà odore" Presto la raccolta porta a porta anche nei paesi**

luglio, potremo effettuare la raccolta porta a porta in tutti i 32 comuni del consorzio. Una raccolta che, però, almeno inizialmente, riguarderà solo l'organico e il rifiuto indifferenziato».

Cosa si sente di dire, oggi, alla gente di Quargnento e di Solero?

«Di stare tranquilli. Inviteremo i due consigli comunali a visitare alcuni impianti, simili a quello che potrebbe essere ospitato nei loro paesi. Di problemi non ce n'è davvero: le nuove discariche non sono come quelle di un tempo: ora si fa il buco, si riempie di carta e plastica, poi si risistema la terra e tutto torna come prima...».

Massimo Brusasco

www.citroenc1.it

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,6. Emissioni di CO<sub>2</sub> percorso misto (g/km): 109.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

La foto è inserita a titolo informativo.

EURO RSCG MILANO

## Il modo migliore per fare shopping dopo la carta di credito.



Il primo passo verso un mondo migliore? Avere un'auto talmente agile e pratica che non solo parcheggia comodamente ma lascia spazio anche alle altre. È la nuova Citroën C1, la citycar di 3,43 m che offre 4 comodi posti dentro e un'infinità fuori. Disponibile in tre livelli di equipaggiamento e in tre motorizzazioni: 1.0 68 cv, 1.0 68 cv con cambio robotizzato e 1.4 HDI 55 cv. Continuiamo così.

Gamma C1 da 8.600 Euro.

NUOVA CITROËN C1. IL PRIMO PASSO VERSO UN MONDO MIGLIORE.



PORTE APERTE SABATO 18 E DOMENICA 19 FEBBRAIO PRESSO LA CONCESSIONARIA

# GALVAGNO

ALESSANDRIA VIALE DELL'ARTIGIANATO 2 (ZONA D3), TEL. 0131 347007